



## MOVIMENTO 5 STELLE VOLPIANO

# PROGRAMMA ELETTORALE VOLPIANO 2016

## INDICE

Introduzione

## AMBIENTE E TERRITORIO

Introduzione

1. Urbanistica e Territorio
  - a. Luoghi di incontro
  - b. Area Pedonale nel centro storico.
  - c. Nuovo Plesso di via Padova e riqualificazione scuola Ghirotti
  - d. Parco Sportivo della Vauda
  - e. Orti urbani
2. Acqua
  - a. Tutela dei corsi d'acqua e del territorio
  - b. Rivalutazione area torrente Malone
3. Mobilità
  - a. Trasporto Pubblico
  - b. Mobilità Ciclabile
  - c. Mobilità Privata
4. Rifiuti
5. Energia

## POLITICHE SOCIALI

6. Piattaforma Sociale Partecipata
7. Disabilità
8. Sanità - Salute
9. Politiche per la famiglia e Natalità
10. Difesa degli Animali
11. Istruzione e Scuola



12. Mensa e Alimentazione
13. Associazionismo
14. Sport
15. Lavoro
16. Commercio e consumo collaborativo
17. Agricoltura
18. Cultura
19. Sicurezza

## **PARTECIPAZIONE, BILANCIO E RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI**

Introduzione

20. Consiglio comunale aperto
21. Consulte dei borghi
22. Piano regolatore partecipato
23. Referendum deliberativi e partecipativi
24. Ricerca fondi europei
25. Baratto Amministrativo
26. Documentazione trasparente
27. Albo dei volontari civici

## **RETE E CONNETTIVITA'**

# INTRODUZIONE

Il Gruppo di Volpiano nasce dal desiderio di confronto e di cambiamento portato alla ribalta a livello nazionale dal Movimento 5 Stelle.

Siamo cittadini di ogni estrazione sociale: lavoratori dipendenti e autonomi, medici e disoccupati, genitori e figli.

Non apparteniamo a nessun partito e non ci identifichiamo in nessun sistema politico.

Agiamo in squadra, le nostre professionalità e competenze si intrecciano, sosteniamo chi ci rappresenta e non lo lasciamo solo, condividiamo e progettiamo insieme.

Cerchiamo un rapporto diretto e non clientelare con il cittadino perché gli riconosciamo il diritto di governare la cosa pubblica attraverso la partecipazione attiva, convinti che la città sia di chi la vive, la abita e non di chi la governa.

Crediamo nelle idee e non negli ideali, per questo siamo pronti a dialogare con tutte le forze politiche sui temi che hanno come unico fine il bene primario della collettività.

Siamo un Movimento che nasce tra la gente: proprio per questa nostra caratteristica il primo passo è stato quello di confrontarci con i nostri concittadini e con le diverse realtà che formano la nostra comunità, ognuna degna di nota. Siamo partiti dalle piazze, organizzando banchetti e raccolte firme, eventi ed attività.

L'ascolto quindi è una delle principali fasi che caratterizza il nostro percorso politico.

Nel frattempo abbiamo continuato a riunirci per analizzare le varie istanze che ci venivano presentate. Abbiamo costituito gruppi di lavoro per approfondire ogni situazione, studiando le norme e formulando proposte il più possibile aderenti alle necessità della popolazione.

Questo programma elettorale è il frutto di un lavoro collettivo, che ha coinvolto attivisti, simpatizzanti e cittadini interessati: è un risultato di cui andiamo fieri. Rappresenta un punto di partenza che intendiamo sottoporre continuamente alla verifica dei fatti, mettendo in conto modifiche e integrazioni. Per fare questo attiveremo strumenti che consentano una maggiore partecipazione del cittadino all'interno di una Democrazia evoluta.

Vogliamo amministrare Volpiano con l'intento di migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini, costruire una convivenza che valorizzi le relazioni e i legami di comunità, porre il bene comune al centro della nostra azione politica.

Per realizzare tutto ciò abbiamo bisogno del vostro apporto, perché nessun progetto potrà mai essere realizzato senza la partecipazione attiva di ognuno di voi.



# AMBIENTE E TERRITORIO

La nostra esistenza è legata all'ambiente che ci circonda: abitare in un ambiente sano migliora la qualità della nostra vita. Per questo dobbiamo considerare l'ambiente come una **risorsa strategica** da preservare, valorizzare e gestire attraverso:

- lo studio di progetti **eco-sostenibili**;
- Il **monitoraggio** delle aree urbane e non urbanizzate;
- la conservazione del paesaggio che identifica il territorio di Volpiano, mantenendo inalterata la sua bellezza naturale ed evitando il consumo di suolo;
- lo sviluppo di una nuova **viabilità sostenibile** che coniughi la necessità di trasporto con il minor inquinamento e la maggiore sicurezza per le persone;
- il controllo della **qualità** delle acque come bene comune essenziale per la vita;
- la **salvaguardia** dell'assetto idrogeologico del nostro territorio;
- la promozione di nuove politiche per sostenere progetti legati al concetto di **rifiuti zero**;
- l'incentivazione dell'utilizzo di **energie rinnovabili**.

I punti da noi proposti mirano a rendere la città di Volpiano migliore sia nell'immediato per chi la vive tutti i giorni sia per il futuro delle nuove generazioni.

**“Le sane abitudini risanano l'ambiente”** è un concetto comune fondamentale; dobbiamo sentirci in sinergia con il nostro territorio: la sua integrità è un dovere civile e morale.

## 1. URBANISTICA

La gestione urbanistica del territorio deve essere frutto di **scelte condivise tra cittadini ed amministrazione**, con gli obiettivi primari di limitare il consumo di suolo e di riqualificare il patrimonio esistente.

Proponiamo le seguenti azioni:

- Analizzeremo il patrimonio edilizio comunale sotto il profilo della **accessibilità**, della **sicurezza** e dell'**efficienza energetica**, intervenendo dove necessario per riqualificarlo e valorizzarlo.
- incentiveremo l'edilizia **eco-sostenibile** e a basso impatto ambientale;
- ci faremo carico di censire le **problematiche legate all'attuale rete fognaria**, accorpando tutte le richieste di intervento in modo da presentare a SMAT un piano unico di lavori;
- realizzeremo un **Parco Urbano** in Volpiano come espressione della volontà di moltissimi cittadini manifestata nei mesi di campagna elettorale. Ci impegneremo come Amministrazione ad intraprendere un **percorso condiviso** con la cittadinanza che porti alla scelta dell'area più adatta, accessibile e non eccessivamente distante dal centro storico. Realizzeremo un'area verde strutturata e progettata, che agevoli i rapporti sociali tra le persone. La nostra proposta sarà la riqualificazione di piazza Madonna delle Grazie; questa scelta però sarà condivisa e non imposta: attiveremo un processo per conoscere le reali necessità e le possibili problematiche per la realizzazione del parco;
- **censiremo** gli arredi urbani presenti, integrando quanto è oggi mancante come cestini, panchine e rastrelliere per le biciclette;



- individueremo un sito da adibire a Sala laica di Commiato, dove poter commemorare i defunti;
- valuteremo l'opportunità di non concedere in appalto spazi pubblicitari lungo le ringhiere di protezione di scuole, luoghi di culto e di incroci al fine di **favorire il decoro urbano**.
- proporremo la gestione della manutenzione di rotonde, aiuole e fioriere ad enti, aziende o commercianti in cambio di spazi pubblicitari, il tutto regolamentato tramite un protocollo comunale;
- intendiamo risolvere l'attuale **problema di circolazione veicolare** e pedonale nell'area antistante il plesso scolastico di via Trieste, salvaguardando soprattutto la sicurezza dei bambini. Istituiremo un senso unico di marcia permanente nel tratto di via Trieste che va dall'incrocio con via Brandizzo all'incrocio con via Gorizia ed un secondo senso unico su via Fiume, partendo da via Trieste fino a via Genova. Questa modifica della viabilità si completerà in seguito con lo studio di fattibilità per la realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra via Genova e via Brandizzo. Questa soluzione consentirà di creare un consistente numero di parcheggi ed una viabilità pedonale più protetta.

## 1.A LUOGHI DI INCONTRO

Volpiano è una comunità di medie dimensioni dove i rapporti personali e le relazioni sociali hanno ancora un valore fondamentale e contribuiscono al miglioramento della qualità della vita.

Queste relazioni si costruiscono anche nei punti d'incontro come parchi, giardini pubblici, piazze e aree gioco.

Questi luoghi presenti sul territorio devono **favorire il crearsi ed il consolidarsi dei rapporti umani**; per farlo devono avere precise caratteristiche, in sintonia con le età e i bisogni degli utenti.

Proponiamo le seguenti azioni:

- ci attiveremo affinché **ogni Borgo** abbia una propria area destinata a svolgere questa funzione, fruibile in modo diverso dai cittadini;
- provvederemo ad una verifica nelle aree già abitate e di futura urbanizzazione al fine di constatare l'esistenza di luoghi destinati alla socializzazione; nel caso non siano presenti o previsti, ci adopereremo a predisporli;
- verificheremo e installeremo nei parchi gioco **strutture ludiche adeguate** e destinate alle diverse età dei bambini;
- provvederemo ad eliminare eventuali barriere architettoniche, trasformando le aree in **parchi inclusivi** con strutture gioco adatte anche ai bambini disabili;
- valuteremo la possibilità di creare nuove aree ricreative (skate park, street park) per la fascia d'età adolescenziale con strutture che permettano ai ragazzi di avere un punto di ritrovo adeguato, presso il quale svolgere anche attività sportive libere;
- saranno aumentati i controlli e migliorata la sicurezza attraverso l'uso di recinzioni e l'installazione di telecamere;
- programmeremo un lavoro di manutenzione costante, valutando la possibilità di affidare queste incombenze a **lavoratori socialmente utili** o attraverso formule di **baratto amministrativo**;
- provvederemo a definire e creare aree destinate agli animali d'affezione, strutturate per le reali esigenze e necessità degli amici a quattro zampe;
- **avvieremo un percorso condiviso con la cittadinanza e uno studio di fattibilità** con gli uffici tecnici competenti per la riqualificazione del centro storico attraverso la modifica di una parte della viabilità, la creazione di una nuova area pedonale e la costruzione di un nuovo plesso scolastico in via Padova con la conseguente ristrutturazione e riqualificazione della scuola "Gigi Ghirotti" da trasformare nella "**Casa del Cittadino**".

## 1.B AREA PEDONALE NEL CENTRO STORICO

Con la riqualificazione di piazza XXV Aprile intendiamo creare un **grande punto di aggregazione** nel centro del paese. Modificheremo la viabilità automobilistica in modo da definire un'area pedonale che parta da piazza XXV Aprile e si estenda fino all'incrocio con via Roma, inglobando la piazzetta dell'Oratorio; completeremo la riqualificazione di Via Garibaldi, uniformandola a via Umberto I e migliorandone così la viabilità pedonale.

Questa operazione permetterà inoltre di sfruttare appieno il parcheggio sotterraneo, attualmente poco utilizzato dalla cittadinanza.

Osservando l'esperienza fatta da molti comuni limitrofi, che hanno realizzato aree simili, crediamo che questa azione possa non solo **migliorare la qualità della vita** all'interno del paese ma anche dare nuova linfa vitale al commercio, favorendo la nascita di nuove attività di vendita al dettaglio.

## 1.C PLESSO SCOLASTICO DI VIA PADOVA E RIQUALIFICAZIONE SCUOLA PRIMARIA "GIGI GHIROTTI"

In viale Carlo Alberto Dalla Chiesa si trova il plesso scolastico Gigi Ghirotti. L'edificio principale, costruito negli anni '60, oltre a presentare evidenti problemi di viabilità durante gli orari di ingresso e uscita alla scuola, non risponde alle esigenze basate sui nuovi principi didattico-pedagogici capaci di tenere strettamente collegati tra loro gli spazi con l'insegnamento.

L'aula non è l'unico spazio per l'apprendimento: è necessario puntare su nuovi **ambienti modulari, polivalenti, multimediali**, che permettano la realizzazione di una didattica flessibile e diversificata, capace di rispondere ai diversi bisogni di apprendimento degli studenti.

Il concetto di "terzo educatore" ("The Third Teacher", come viene definito in un famoso libro pubblicato negli Stati Uniti nel 2010) è molto diffuso nel mondo scolastico e ha assunto nell'ultimo periodo un'importanza sempre maggiore, diventando oggetto di studio e di analisi.

In altre parole gli spazi, le aule, i laboratori, i corridoi, la forma materiale dell'edificio, i colori delle pareti, la qualità dell'illuminazione, gli arredi, il contesto in cui è collocato: tutto questo crea l'ambiente dove lo studente apprende, vive, fa esperienze, entra in relazione con gli altri. Il "terzo educatore", quindi, gioca un ruolo decisivo nel determinare la qualità degli apprendimenti.

Questo concetto è molto chiaro nei paesi del Nord Europa, che in questi ultimi anni hanno investito ingenti risorse nel rinnovare gli spazi e le strutture degli edifici scolastici. Le scuole moderne sono pensate come ambienti di apprendimento innovativi, all'avanguardia e a misura di studente, progettate e realizzate con tecnologie di bio-edilizia e materiali eco-sostenibili.

Il nostro obiettivo è riprendere una promessa non mantenuta dalla passata amministrazione e cioè completare il progetto di costruzione di una **nuova scuola primaria** sita in via Padova, non in aggiunta agli attuali due plessi, ma in sostituzione della "Ghirotti", edificio non più adatto alla sua funzione educativa.

A seguire nascerà un progetto di riqualificazione dell'edificio sito in viale Carlo Alberto Dalla Chiesa: la vecchia scuola diventerà la "**Casa del cittadino**": un **luogo di aggregazione** dotato di spazi multidisciplinari, capace di soddisfare i bisogni della popolazione. Mostre, manifestazioni artistiche e culturali potranno prendere vita all'interno del nuovo edificio; realizzeremo una **sala laica di commiato**, un giardino pubblico e le numerose associazioni volpianesi potranno trovare finalmente una sede adeguata.

## 1.D PARCO SPORTIVO DELLA VAUDA

La collina della **Vauda** è il **nostro polmone verde**. E' una zona relativamente integra dal punto di vista naturalistico e contiene un notevole patrimonio paesaggistico, di fauna e di flora.

Oltre alla **tutela** e alla **salvaguardia** di questo ambiente naturale crediamo sia fondamentale la sua **promozione turistica** in quanto risorsa appartenente a tutta la comunità.

Il parco della Vauda è il luogo ideale per la pratica sportiva all'aria aperta: cross, ciclo cross, nordic walking, camminate sono solo alcune delle attività che possono essere svolte.



Il nostro obiettivo è quello di trasformare la collina della Vauda in un **Parco dello Sport a Cielo Aperto**.

Proponiamo le seguenti azioni:

- predisporremo un'ordinanza comunale che **vieti l'accesso ai mezzi a motore** (tranne che per i residenti) durante il fine settimana, valutando l'eventuale introduzione di dissuasori mobili per scoraggiare eventuali trasgressori;
- realizzeremo un'area adibita a **parcheggio** in prossimità dell'ingresso al parco;
- coinvolgeremo le **società e le associazioni sportive** nella gestione quotidiana del parco;
- verificheremo la possibilità di istituire un gruppo di **Guardie Ambientali Volontarie** per la tutela del Parco e di tutto il restante territorio;
- installeremo **strutture fisse** per l'affitto di biciclette, di attrezzature sportive e per il presidio delle Guardie Ambientali;
- realizzeremo un'area **pic-nic attrezzata**;
- miglioreremo la **segnaletica** relativa ai percorsi turistici praticabili;
- inaspriremo le **sanzioni** per i trasgressori di reati ambientali;
- promuoveremo il Parco all'interno dei **circuiti turistici regionali**;
- istituiremo le **"Giornate della Vauda"** come evento di promozione turistica e tutela ambientale del parco.

## 1.E ORTI URBANI

Gli orti urbani rappresentano quel luogo dove una comunità ricostruisce attivamente il **rapporto di cura e di gestione della terra** per l'ottenimento dei suoi frutti, in modo adeguato rispetto alle condizioni del suolo e della stagione.

Gli orti urbani **tutelano il patrimonio ambientale e la cultura della sana alimentazione**. Oltretutto, in momento di profonda crisi economica come quello attuale, la disponibilità di orti urbani comunali può essere una valida misura di sostegno al reddito, complementare ad altri interventi di assistenza economica. Per questi motivi l'orto urbano è un servizio al cittadino capace di giovare al suo benessere psico-fisico; i terreni scelti verranno messi a disposizione di tutti, con particolare riguardo per gli anziani, i disoccupati, i lavoratori in mobilità, tenendo conto anche del carico familiare.

Per sensibilizzare i cittadini ad un rapporto rispettoso nei confronti dell'ambiente, verranno indicate le **norme dell'agricoltura biologica come linee agronomiche** da privilegiare; sarà incoraggiata la **produzione di compost** domestico e il suo uso per il miglioramento del suolo.

I risvolti positivi si possono così sintetizzare:

- recupero di aree degradate;
- riduzione della filiera agroalimentare, con i prodotti coltivati sotto casa e conseguente risparmio economico;
- **recupero delle tradizioni contadine**;
- creazione di punti di aggregazione della comunità;
- creazione di mercatini/luoghi per lo **scambio e la vendita dei prodotti**;

La nostra azione sarà quella di esaminare il territorio comunale identificando le aree più adatte e dotandole delle strutture necessarie. Una volta definita l'area di intervento, la stessa potrà essere



suddivisa in lotti di poche decine di metri quadrati da assegnare tramite bando pubblico ai cittadini che la coltiveranno

## 2. ACQUA

**L'acqua è un bene primario:** la proprietà di quella potabile è della comunità volpianese e tale deve restare.

I corsi d'acqua ed i laghetti vanno monitorati per prevenire, per contrastare forme di inquinamento e per salvaguardare la possibilità di irrigazione da parte degli agricoltori.

Proponiamo le seguenti azioni:

- ci **opporremo** con forza a qualsiasi tentativo di privatizzazione del bene Acqua;
- pubblicheremo sul sito del Comune i **risultati delle analisi** periodiche effettuate sulla rete dell'acquedotto comunale;
- verificheremo con Smat la possibilità di installare un **Punto Acqua in ogni borgo**;
- incentiveremo attraverso sgravi fiscali i progetti di recupero delle acque piovane.

### 2.A TUTELA DEI CORSI D'ACQUA E DEL TERRITORIO

Il nostro territorio è a rischio idrogeologico. Non sono più sufficienti politiche di controllo e monitoraggio ma è necessario **intervenire costantemente** con opere di manutenzione per la salvaguardia dei corsi d'acqua e per la prevenzione da possibili cedimenti o smottamenti.

Proponiamo le seguenti azioni:

- ci attiveremo per seguire con maggiore responsabilità gli enti che sono preposti alla cura ed al controllo **dei fiumi Malone ed Orco, dei rii e torrenti presenti sul territorio comunale**. L'alveo e le rive del Malone sono infatti non curate da anni; il monitoraggio preventivo dell'Orco e del Malone è fondamentale per prevenire le esondazioni da eventi alluvionali per la parte di Volpiano situata in frazione Cascine Malone;
- forniremo alla cittadinanza **informazioni dettagliate** sulle procedure da seguire in caso di calamità naturali e non, procedure esistenti, pubblicate, ma delle quali la maggior parte della popolazione è all'oscuro. Procederemo a valutare la possibilità di adottare modalità di segnalazione delle emergenze tramite sms;
- attueremo tutte le iniziative possibili per **porre fine al degrado ambientale** presente nelle zone periferiche del paese;
- effettueremo il **censimento** delle abitazioni e delle costruzioni industriali inutilizzate prima di programmare ulteriori nuovi insediamenti; a fronte di eventuali nuovi utilizzi di suolo proporremo iniziative di compensazione ambientale.

### 2.B RIVALUTAZIONE AREA TORRENTE MALONE

Un custode deve avere cura di ciò che lo circonda: noi cittadini e le nostre amministrazioni pubbliche siamo i custodi del territorio in cui viviamo.

Volpiano possiede due zone molto belle e relativamente integre: la Vauda e le rive del Malone. Questa seconda zona è forse meno conosciuta, ma contiene un notevole patrimonio paesaggistico, di fauna e di flora. La sponda sud del Malone si estende grosso modo dalla prossimità di via Pinetti e prosegue lungo via Molino (dietro la Smat) fino al territorio di Brandizzo. La sponda nord è quella di Cascine Malone-Rostagni, la frazione di Volpiano. Queste rive sono allo stato naturale e hanno per sfondo alcune delle zone agricole più incontaminate del nostro territorio: un paesaggio da salvaguardare ad ogni costo.



Sono però presenti in queste zone attività illegali quali spaccio, prostituzione e sversamento abusivo di rifiuti; quest'ultimo per essere smaltito comporta anche una notevole spesa di fondi destinati alla nostra Comunità.

Un altro importante problema presente lungo queste sponde è l'erosione degli argini del fiume in alcuni punti.

Noi desideriamo salvaguardare questa parte del nostro territorio, quindi proponiamo le seguenti azioni:

- ci impegneremo a **ricercare iniziative e fondi** in tutte le sedi locali, regionali, nazionali ed europee per valorizzare, tutelare e rendere più fruibile l'area del torrente Malone, agendo per la parte di competenza comunale sul territorio di Volpiano;
- **valorizzeremo la rete delle strade sterrate** che possono essere luogo di passeggiate naturalistiche, di ciclismo amatoriale anche per le famiglie, di jogging e nordic walking;
- contribuiremo ad organizzare iniziative tese a far conoscere questi territori e gli elementi che li valorizzano, soprattutto presso le nuove generazioni, in quanto si può amare e rispettare solo ciò che si conosce;
- organizzeremo **azioni di monitoraggio** continuo, tese a prevenire illegalità di vario genere;
- agiremo presso gli organi competenti per la sicurezza idrogeologica del territorio e daremo informazioni precise alla popolazione in merito ai lavori di manutenzione degli argini e dell'alveo;
- **condivideremo ogni scelta** con gli abitanti della zona e con tutti cittadini che desiderano salvare questo lembo di paesaggio volpianese.

**ABBIAMO UN SOGNO NEL CASSETTO:** riuscire a far sì che questi territori diventino un patrimonio reale per Volpiano attraverso la creazione di **UN'OASI NATURALISTICA DELLE RIVE DEL MALONE**. Proporremo quindi agli altri Comuni sensibili alle politiche ambientali un tavolo di lavoro finalizzato alla salvaguardia ed alla valorizzazione del territorio a Nord di Torino. **Un gruppo di piccoli e medi Comuni potrà con più forza e determinazione inoltrare richieste alle Città Metropolitana ed alla regione Piemonte.**

Il Malone è una ricchezza ma è anche l'ostacolo naturale che separa Cascine Malone da Volpiano. Questa separazione è una perdita per entrambe le parti della comunità volpianese. E' forse ora di tentare un'azione che permetta di mettere in contatto questi due insediamenti, rispettando al massimo il patrimonio naturale della zona. Ci impegniamo a cercare nelle sedi opportune ogni risorsa economica che possa portare a valutare la fattibilità della **costruzione di una passerella ciclo-pedonale** sul Malone. Quest'opera, se realizzata, unirebbe due parti della nostra comunità e permetterebbe ad entrambe di usufruire di un patrimonio comune che non è al momento pienamente fruibile. **Sottoporremo all'attenzione della popolazione di Cascine Malone-Rostagni la possibilità di formulare insieme un progetto che potrebbe valorizzare le potenzialità naturalistiche e sportive del luogo; all'interno del suddetto progetto cercheremo con la popolazione un'adeguata valorizzazione ed un valido utilizzo dei locali dell'ex scuola elementare.**

### 3. MOBILITA'

La mobilità, intesa come capacità di **muoversi liberamente sul territorio**, non è solo una necessità del cittadino ma un diritto sancito dalla nostra Costituzione. Questo diritto si traduce nella possibilità, per ogni persona, di godere dello **spazio urbano come bene comune**.

Garantire una "**Mobilità Sostenibile**" significa conciliare questo diritto con l'esigenza di ridurre i problemi ambientali, energetici e di salvaguardia della salute.

Scegliere una mobilità sostenibile significa cambiare in meglio il proprio stile di vita.

Per fare questo interverremo in tre specifiche aree: il **trasporto pubblico, la mobilità ciclabile e quella privata**.



### 3.A - TRASPORTO PUBBLICO

Adotteremo un servizio “navetta” in base alle esigenze che riscontreremo consultando i cittadini su tutto il territorio, collegando il centro del paese con le aree più periferiche. Nell’assegnazione della gestione del servizio saranno preferite le aziende che proporranno bus a **ridotto impatto ambientale**;

- **apriremo un confronto con le amministrazioni dei paesi limitrofi** per sviluppare un servizio di trasporto pubblico basato sulla condivisione di autovetture a basso impatto ambientale (**CARSHARING**);
- istituiremo con GTT un **tavolo permanente di confronto** con l’obiettivo di migliorare il servizio di trasporto pubblico non solo verso la città di Torino, ma sviluppando progetti di “**Turismo domenicale**” che portino i cittadini dell’area metropolitana alla scoperta delle bellezze naturalistiche del basso Canavese;

Nell’ottica di aumento dei mezzi pubblici e riduzione del trasporto a singolo vettore, con tutte le positive ricadute in termini di riduzione dell’inquinamento atmosferico, desideriamo sviluppare in collaborazione con i comuni limitrofi e le aziende di trasporto pubblico e privato la nascita di una nuova linea di collegamento: la **CASELLE - CHIVASSO**: l’itinerario di circa 50 km percorribile in poco più di un’ ora coinvolgerebbe i comuni di Caselle, Leinì, Volpiano, San Benigno, Chivasso. Il bus/navetta consentirebbe di collegare un potenziale bacino primario di circa 50.000 persone con varie direttrici / luoghi di interesse pubblico già esistenti sul territorio come:

1. il collegamento con l’aeroporto internazionale Sandro Pertini di Caselle;
2. l’ospedale e la stazione ferroviaria di Chivasso, che al momento sono raggiungibili solo con mezzi privati;
3. una minore ma non secondaria serie di collegamenti e interconnessioni con:
  - a. la ferrovia Torino - Ceres a Caselle (Ciriè e Valli di Lanzo);
  - b. l’autobus 46 da Leinì, della linea intercomunale GTT, che consente di raggiungere Torino Nord;
  - c. Volpiano: interconnessione con la ferrovia Torino - Castellamonte/Pont, consentendo così anche agli abitanti del basso e medio Canavese (Bosconero, Feletto, Rivarolo, etc..) un collegamento pubblico con i terminali di Caselle e Chivasso.

### 3.B - MOBILITA’ CICLABILE

In tutta Europa la bicicletta è considerata un valido mezzo di trasporto ed il suo utilizzo è promosso e tutelato. Anche se in Italia la cultura e l’uso della bicicletta sono da sempre presenti, mancano però infrastrutture e politiche che ne incentivino l’utilizzo.

Fino ad oggi Volpiano non ha mai sviluppato una valida rete ciclabile interna al paese: è infatti certificata l’esistenza di soli 1.5 km di pista ciclabile mista. I tanti che si muovono con questo mezzo lo fanno ad un sempre maggior rischio della propria incolumità personale.

Per sostenere **l’aumento dell’uso della bicicletta** come mezzo di trasporto sostenibile, ad impatto ambientale zero, proponiamo di:

- incrementare la mobilità urbana su bici creando percorsi protetti e connessi tra loro;
- aumentare il numero dei parcheggi per le biciclette nelle aree di maggiore affluenza pubblica come piazze, edifici pubblici, impianti sportivi. Nei pressi della stazione ferroviaria predisporremo uno speciale parcheggio chiuso per agevolare e incrementare il numero dei pendolari che si servono della bicicletta;
- pianificare la nascita di percorsi ciclabili nelle fasi di programmazione di eventuali nuovi insediamenti abitativi;
- incrementare la mobilità sostenibile extraurbana lungo tutte le direttrici attraverso un lavoro sinergico con i comuni limitrofi, terminando le opere iniziate e mai completate come la pista



ciclabile che unirebbe Volpiano a Leini); trasformare i tracciati rurali già presenti sul territorio in vie di collegamento ciclabili;

- inserire il Comune di Volpiano all'interno del progetto VENTO: una ciclo-via che permetterà di unire TORINO a VENEZIA, passando nel bacino del PO ed utilizzando percorsi già esistenti opportunamente collegati. Il progetto varato e finanziato dal governo italiano e dall'Unione Europea rappresenta una grande possibilità di sviluppo turistico oltre che favorire le connessioni tra i comuni vicini;
- favorire le associazioni e i privati che vorranno proporre iniziative o giornate dedicate all'uso della bicicletta per tutte le fasce d'età;
- come sperimentato con successo in altri piccoli comuni italiani, studieremo la possibilità di sviluppare il progetto "Al lavoro in bicicletta" (Bike to Work). Attraverso uno stanziamento derivante dai ricavi sulle contravvenzioni, appartenenti allo stesso capitolo di bilancio legato alla mobilità, finanzieremo un campione di cittadini selezionati tramite bando pubblico ai quali verrà riconosciuto un premio di 25 centesimi di euro per ogni km percorso per raggiungere il posto di lavoro, fino ad un massimo di 50 euro mensili. Oltre ai benefici derivanti dalla diminuzione di traffico automobilistico, il chilometraggio e i percorsi verranno monitorati attraverso piattaforme tecnologiche gratuite, così da individuare i tracciati migliori e più adatti a sviluppare nuovi progetti di mobilità sostenibile.

### 3.C MOBILITA' PRIVATA

La mobilità privata è un diritto ma deve diventare uno dei modi possibili per muoversi, e non l'unico, dal momento che è il sistema che genera più svantaggi in termini di costi, diretti ed indiretti (salute, inquinamento atmosferico e acustico, qualità dell'aria). Esistono opzioni più virtuose, che devono essere promosse ed incentivate.

Rinnoveremo il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) nell'ottica di una mobilità sostenibile che possa favorire l'aggregazione tra le persone, tutelandone la sicurezza e disincentivando l'utilizzo delle vie centrali per il transito di passaggio dei veicoli così da permettere lo spostamento a piedi, in bicicletta o con un servizio di Navetta Pubblico.

Intendiamo dare l'esempio, sostituendo in maniera graduale il parco automezzi comunale con veicoli elettrici e la conseguente installazione di una colonnina di ricarica pubblica.

## 4. RIFIUTI

### 4.A - GESTIONE DEI RIFIUTI

La gestione dei rifiuti copre all'interno del Bilancio Comunale una delle voci di spesa maggiore.

Tari, quote fisse e variabili, costi di servizio accessori forniti da Seta Spa, conferimenti da parte dei consorzi di riciclo sono solo alcune delle voci che compongono l'intricato puzzle che si traduce poi nella bolletta pagata dai cittadini.

Proponiamo queste azioni:

- ci impegneremo a rendere tutti questi dati semplici e accessibili alla cittadinanza. Il contratto di gestione del servizio di raccolta dovrà essere trasparente e consultabile da tutti, ogni cittadino potrà verificare personalmente la qualità e la puntualità dell'**operato di Seta S.p.A.** Saranno consultabili sia i costi che i ricavi ottenuti dalla vendita delle materie prime recuperate dai rifiuti, anche in base all'accordo con il consorzio nazionale imballaggi (Conai);
- aumenteremo la **partecipazione della cittadinanza**, creando un comitato composto da cittadini che abbiano la possibilità di accedere agli impianti del gestore per poter controllare l'intero processo di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il comitato non comporterà nessun costo per il Comune.



## 4.B - COMPORTAMENTI VIRTUOSI

L'obiettivo principale è quello di far comprendere che i comportamenti virtuosi sono un valore ed un obbligo di civiltà. Sono fondamentali e vanno premiati.

Proponiamo quindi queste azioni:

- troveremo forme di riconoscimento verso tutti quei cittadini che attueranno buone pratiche quali la collaborazione nella pulizia del proprio fronte strada, nella pulizia di aree verdi comuni;
- proporremo campagne di sensibilizzazione contro l'abbandono di rifiuti;
- doteremo il paese di un maggior numero di cestini, più grandi, ergonomici e provvisti di vani per differenziare gli oggetti e le deiezioni canine;
- aiuteremo a riorganizzare le isole ecologiche di quei complessi residenziali che vivono situazione di degrado condominiale.

## 4.C - LOTTA AGLI SVERSAMENTI DI RIFIUTI ABUSIVI

Sarà prioritaria la lotta agli sversamenti abusivi sul territorio comunale. Questa pratica incivile non solo deturpa e rovina l'ambiente che ci circonda, ma incide notevolmente sulle casse comunali:

- adotteremo sistemi di video-sorveglianza fissi e mobili, barriere architettoniche e promuoveremo campagne di sensibilizzazione nei confronti della popolazione per contrastare il problema.

## 4.D - RIDURRE, RIUSARE, RICICLARE

**Riduzione, Riutilizzo, Riciclo** sono le tre azioni principali che permettono di risolvere il problema dei rifiuti senza creare situazioni di disagio e senza ricorrere agli inceneritori costosi e inquinanti. Una buona politica sui rifiuti non aiuta solo l'ambiente, ma permette al cittadino di **risparmiare sulle bollette**.

Per ridurre i rifiuti esistono modalità semplici **alla portata di tutti**:

- sensibilizzeremo in merito all'utilizzo dei **distributori automatici di acqua, latte, detersivi alla spina** presso gli **esercizi commerciali**. In questo modo sarà possibile riutilizzare più volte il contenitore riducendo il numero di rifiuti da raccogliere e smaltire, ottenendo così due risultati: una diminuzione delle spese di smaltimento per il comune e un minor inquinamento ambientale;
- sensibilizzeremo le famiglie circa l'utilizzo di pannolini lavabili, donando una prima fornitura;
- incentiveremo realmente la produzione e l'utilizzo di compostaggio domestico, dove possibile, attraverso sconti significativi sulla tassa rifiuti;
- informeremo meglio i cittadini in merito all'eliminazione dei rifiuti ingombranti, alle corrette modalità di accesso e utilizzo del nuovo Ecocentro; ne rivedremo gli orari di apertura e il funzionamento per agevolare le piccole attività artigianali e i singoli cittadini;
- riformuleremo, al momento opportuno, la stesura dei contratti relativi alle mense scolastiche al fine di utilizzare durante i pasti stoviglie e prodotti non alimentari a ridotto impatto ambientale, privilegiando materiali riutilizzabili adatti al lavaggio;
- valuteremo la creazione di una piattaforma informatica e/o l'attuazione di iniziative che valorizzino il riuso o il baratto.

La strategia da adottare verso l'obiettivo "rifiuti zero" è quella di evitare il più possibile la produzione dei rifiuti stessi e dove esistono, cercare di dargli un'altra vita, riutilizzandoli sotto altre forme. Del resto i rifiuti sono una produzione dell'era moderna che in passato non aveva esistenza o era in quantità molto limitata. **DOBBIAMO RIEDUCARCI ED IMPARARE A RICICLARE**. Le direttive europee e nazionali indicano al 65% la quota annua di rifiuti da riciclare da raggiungere entro il 2020. Volpiano ha chiuso il 2015 poco sopra il 50%



Separare correttamente alla fonte, è un altro tassello importante che porta a questo obiettivo. La raccolta porta a porta nel nostro comune avviene da tempo, ma alcuni accorgimenti andrebbero a migliorare i risultati di questo servizio:

- inaspriremo le sanzioni amministrative nei confronti dei “trasgressori ecologici” introducendo controlli continui e capillari;
- spingeremo per l'introduzione di una tariffazione puntuale: partendo dal concetto “**chi meno produce rifiuti meno paga**”. Con questo sistema di tariffazione le utenze pagheranno sulla base della produzione di rifiuti non riciclabili, questa politica stimolerebbe l'attenzione al riciclo e a nuove pratiche di consumi sostenibili.

Il Movimento 5 Stelle rifiuta gli inceneritori e l'obiettivo di raggiungere i “**rifiuti zero**” permetterà che questi “Mostri ecologici” non vengano più alimentati. Migliorando così l'aria che respiriamo, i cibi che mangiamo, l'ambiente in cui viviamo. Meno inquinamento atmosferico più aria pulita uguale più vita.

## 5. ENERGIA

Una direttiva europea del 2011 impone di riqualificare il 3% degli edifici pubblici ogni anno. L'obiettivo del protocollo di Kyoto prevede di raggiungere nel 2020 una riduzione del gas serra del 20%, una riduzione dei consumi energetici del 20% ed un aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili del 20%.

Attualmente buona parte dell'energia consumata proviene da fonti di origine fossile (petrolio, carbone e gas metano) che, una volta bruciati, sprigionano nell'ambiente veleni che poi vengono da noi assimilati respirando, mangiando e bevendo.

La maggior parte degli edifici sono costruiti con tecniche ormai obsolete e per questo disperdono quasi il 70% dell'energia utilizzata: in pratica paghiamo per riscaldare l'ambiente esterno delle nostre abitazioni. Dobbiamo quanto prima avviare un cammino nazionale che consenta di ridurre o cancellare la dipendenza dagli idrocarburi (petrolio e gas) con un piano di riduzione dei consumi energetici e cancellazione degli sprechi, integrato con l'impiego di tecnologie per lo sfruttamento di fonti energetiche alternative.

A livello comunale riteniamo che la politica energetica vada indirizzata prioritariamente verso la riduzione dei costi, incentivando l'installazione di impianti ad uso domestico per la produzione di energie rinnovabili e l'uso di tecnologie a basso consumo.

Proponiamo le seguenti azioni:

- ridurremo i costi burocratici (urbanizzazione, bolli ecc) di realizzazione di nuove abitazioni di classe A, B o C prevedendo un rimborso (o credito di tassazione comunale) all'utente finale a decorrere da un anno solare di occupazione dell'edificio, valutati i risultati energetici effettivamente raggiunti;
- incentiveremo le ristrutturazioni (con “salto” in avanti di almeno 2 classi energetiche e/o 80 Kwh/mq annui) attraverso la semplificazione massima della burocrazia e delle tempistiche attuative e con sconti sugli oneri comunali;
- promuoveremo campagne di sensibilizzazione legate alle tematiche del risparmio energetico;
- continueremo l'opera di riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare comunale attraverso l'appalto dei lavori a Energy Saving Company (ESCO), società che effettuano interventi volti a migliorare l'efficienza energetica, assumendo il rischio dell'iniziativa e liberando il cliente finale da ogni onere organizzativo e di investimento;
- monitoreremo il lavoro del neo “Sportello dell'Energia” verificando obiettivi e risultati.



# POLITICHE SOCIALI

I principi alla base delle politiche sociali comunali devono essere, soprattutto in questo momento di crisi, quelli dell'**equità**, dell'**uguaglianza**, della **centralità della persona** e della **collaborazione** perché, come dice il nostro motto, "**nessuno deve rimanere indietro**".

In questa situazione, la politica sociale deve indirizzarsi verso il principio di sussidiarietà e quindi valorizzare la "**cittadinanza attiva**", l'**associazionismo**, il **volontariato** e tutte le organizzazioni senza fini di lucro che operano per la collettività. Occorre quindi dare valore alle relazioni e alla solidarietà, sostenendo una rete sociale forte, tramite il raccordo degli istituti che si occupano della salute e politiche sociali con l'associazionismo presente sul territorio.

Bisogna valorizzare la cultura e lo sport in quanto elementi fondamentali per la crescita della persona, del suo benessere cognitivo e fisico; occorre ripensare al sostegno alla famiglia.

Anche per le politiche sociali è per noi importante il dialogo continuo tra il cittadino e l'amministratore comunale.

## 6.PIATTAFORMA SOCIALE PARTECIPATA

Non basta migliorare i servizi sociali perché siano più efficaci e funzionino meglio. È necessario farlo, ma non basta. Bisogna favorire una **crescita complessiva del benessere nella città**, perché sia più accogliente per tutti, più vivibile, amica dei bambini, delle donne, degli anziani, dei diversamente abili, di tutti coloro che sono soli e in difficoltà, delle famiglie.

Attualmente la gestione dei servizi socio-assistenziali è delegata all'Unione NET, scelta operata in un quadro di semplice razionalizzazione e di contenimento dei costi; in questo modo si sono però sfavorite le specifiche esigenze di chi si trova in una condizione di svantaggio sociale, economico o di disabilità. Le persone e le famiglie in difficoltà necessitano di un'attenzione mirata; tutta la comunità deve saper volgere uno sguardo attento verso queste situazioni e gestirle in sinergia con gli interessati.

Il nostro obiettivo sarà quello di realizzare una **PIATTAFORMA SOCIALE PARTECIPATA**:

- uno strumento di conoscenza della domanda sociale nel territorio comunale;
- uno strumento di individuazione delle **PRIORITA'** di intervento;
- uno strumento che favorisca la **PARTECIPAZIONE** di tutti gli attori (cittadinanza, enti pubblici e privati) coinvolti nella fruizione e nell'esercizio dei servizi socio-assistenziali;
- uno strumento per **PROGRAMMARE** gli interventi e per **VERIFICARE** i risultati in termini di misurazione del **BENESSERE SOCIALE** della nostra comunità.

Per rispondere alla reale domanda sociale del nostro Comune ci proponiamo di realizzare un **Piano Regolatore Sociale**, ossia un **documento programmatico triennale** che definisca le politiche sociali del Comune nel senso più ampio del termine; esso comprenderà sia gli interventi rivolti alle persone che alla comunità. Consta di un grosso lavoro di mappatura e conoscenza dei bisogni, della domanda sociale, dei diritti sociali e degli standard urbani. Contiene i progetti e i servizi attuati e da attuare nel Comune con lo scopo di sviluppare un welfare comunitario.

Sul piano amministrativo, il Piano Regolatore Sociale (PRS) attiverà un forte coordinamento fra diversi settori della pubblica amministrazione.

Il PRS **si interfaccia con altri strumenti di programmazione istituzionale**. Sarà indispensabile curare la sinergia tra questi diversi strumenti, mettendo a frutto le diverse programmazioni ed evitando sovrapposizioni e ridondanze, in particolare con il **Piano di Zona** e il **Piano Attuativo Territoriale** del Distretto Sociosanitario.

Conoscere lo stato reale della domanda sociale sul territorio comunale ci permetterà di comprendere l'efficacia delle azioni e del lavoro svolto dallo sportello unico dell'Unione NET e di



vagliare l'eventuale distacco del nostro Comune dall'Unione Net; consentirà inoltre un migliore utilizzo di fondi attualmente destinati a progetti legati unicamente al nostro territorio e di regolare un possibile aumento degli stessi.

Attraverso la **PIATTAFORMA SOCIALE PARTECIPATA** ci prefiggiamo gli obiettivi di:

- quantificare i bisogni della cittadinanza;
- definire le priorità con il massimo apporto della partecipazione dei cittadini;
- quantificare i gruppi a maggiore rischio per ogni fascia di età;
- dotare l'ente di un sistema informativo per la programmazione triennale.

I risultati saranno l'emersione degli «invisibili» ed una migliore gestione degli interventi.

## 7.DISABILITÀ

Il Comune deve fare propri i principi e le indicazioni della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità per la programmazione ed il miglioramento delle politiche sociali.

«**Nulla su di noi senza di noi**» è il principio che racchiude il senso della Convenzione e che mette le persone con handicap al centro di tutte le decisioni, politiche o amministrative o di qualsiasi altro genere, che riguardano la loro vita, migliorandone la qualità e favorendo un'esistenza indipendente oltre che la partecipazione alla società.

Sarà possibile realizzare tali principi attraverso l'attuazione di alcune azioni fondamentali:

- istituiremo una consulta sulle disabilità composta oltre che da i portatori di handicap anche da familiari, istituzioni, associazioni, professionisti e tutti gli attori sociali che concorrono al benessere dei disabili;
- censiremo le barriere architettoniche con un conseguente piano di abbattimento delle stesse;
- valuteremo gli accordi intercorsi all'interno del Unione Comuni Net relativi all'organizzazione dei Servizi Sociali; forniremo maggiore chiarezza e pubblicizzazione sulle procedure per ricorrere a tali servizi;
- miglioreremo e potenzieremo il Servizio Sociale, verificando la possibilità di ottimizzare le prese in carico e il rapporto tra numero di utenti e personale a disposizione, al fine di renderlo ottimale; permetteremo al personale di costruire e di seguire nel tempo i progetti individualizzati ed essere un punto di riferimento per le famiglie o i singoli utenti;
- favoriremo e incentiveremo le strutture diurne di accoglienza con particolare attenzione alle case famiglia per minori e adulti;
- forniremo incentivi alle comunità-alloggio socio-sanitarie per disabili che si facciano carico di progetti educativi e di vita individualizzati;
- istituiremo dei contributi economici per:
  - le famiglie a fronte di spese concordate preventivamente in un protocollo comunale;
  - le associazioni che promuovano attività di crescita e di socialità coordinate con i Servizi Sociali;
  - le associazioni che rivolgeranno un'attenzione particolare alla possibilità di favorire la fruizione di manifestazioni, di corsi o attività sportive da parte dei disabili;
  - collaboreremo con le scuole per prevenire il disagio sociale ed alleviare situazioni di handicap.



## 8.SANITA' - SALUTE

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel documento di Ottawa del 1986 indica alcuni prerequisiti senza i quali è impossibile esercitare il diritto alla salute. Essi sono: la casa, la scuola, i trasporti, la salubrità ambientale, la cultura, la sanità pubblica, l'assistenza sociale: tutti temi che si intrecciano con la gestione delle Amministrazioni Comunali.

L'Italia è uno dei pochi paesi al mondo che può vantare un sistema sanitario pubblico ad accesso universale. Tuttavia da un decennio, per usare in maniera più efficiente le risorse e per superare le clientele dei vecchi comitati di gestione delle ASL, si è puntato ad organizzare la sanità come un'azienda. Questa impostazione ha però portato spesso a far prevalere gli obiettivi economici rispetto a quelli della salute e della qualità dei servizi. Il sindaco è responsabile della salute dei cittadini; il Comune può agire nell'ambito dell'informazione alla popolazione, nella prevenzione ed interloquire con gli organi preposti alla Sanità ed alla salute: ASL e Regione.

Ci proponiamo le seguenti azioni:

- **riorganizzazione dell'offerta medica:** raccoglieremo i pareri dei medici di base al fine di appoggiare la costituzione di una struttura apposita per la medicina di base che permetta di offrire cure mediche con orari prolungati rispetto al presente;
- **cure domiciliari:** chiederemo nelle sedi preposte il rafforzamento delle cure a domicilio;
- **sportello amianto:** amplieremo l'informazione riguardo la problematica dell'amianto, elaborando dépliant, attuando una semplificazione burocratica e favorendo il censimento previsto dall'Arpa, su base volontaria, dell'amianto;
- **corsi di primo soccorso e di educazione sanitaria:** riteniamo sia necessario proporre programmi di educazione sanitaria, volti a promuovere conoscenze di:
  - primo soccorso, prima medicazione e manovre salvavita;
  - corretti stili di vita; questi ultimi sarebbero finalizzati ad impedire o ridurre il rischio di malattie: informazioni su una corretta alimentazione per prevenire le patologie cardio/cerebro vascolari, sui rischi legati all'abuso di alcool, sulle problematiche alimentari, sul fumo, sulle ludopatie e così via. Svilupperemo iniziative rivolte a tutta la popolazione con un'attenzione specifica per l'età scolare e la terza età. Per queste fasce d'età cercheremo la collaborazione delle scuole e delle associazioni ad esse dedicate;
- **monitoraggio della salute dei cittadini:** agiremo presso le autorità proposte affinché vengano pubblicati i dati epidemiologici relativi alla salute dei cittadini, anche attraverso l'istituzione di un Registro dei tumori; ciò permetterà un'analisi dello stato di salute generale della popolazione e di far emergere le problematiche, anche di tipo ambientale, da affrontare;
- monitoraggio e controllo dei livelli di inquinamento con pubblicazione dei dati.

## 9.POLITICHE DELLA FAMIGLIA E NATALITÀ

- Agiremo su base ISEE e su accertamento del tenore di vita per poter erogare:
  - eventuali bonus di sostegno alla natalità;
  - revisione delle rette asilo nido;
  - sostegno al pagamento delle utenze domiciliari e sostegno alla refezione scolastica in caso di comprovata necessità;
- presteremo particolare attenzione al sostegno delle persone anziane, seguendo i progetti e le associazioni che operano sul territorio;
- promuoveremo borse di studio e sostegno alle associazioni che valorizzano l'operato degli studenti;
- promuoveremo stage all'interno del Comune attraverso bandi di concorso per i giovani residenti;
- svilupperemo un progetto "Ludoteca" come luogo di condivisione dei rapporti familiari;



- formuleremo la proposta di corsi legati al tema della genitorialità ;
- forniremo sostegno ai centri estivi;
- proporranno l'istituzione di un luogo di incontro per neo mamme, finalizzato alla socializzazione ed alla condivisione di problematiche, anche attraverso l'intervento di personale specializzato.

## 10.DIFESA DEGLI ANIMALI

La salute degli animali è tutelata dal servizio veterinario dell'ASL 4, che agisce in stretta collaborazione con le autorità comunali ed in particolare con le figure del Sindaco e della Polizia Municipale.

Il rispetto per gli animali e la loro difesa sono valori da tutelare attraverso l'applicazione puntuale delle norme vigenti e la collaborazione con le autorità sanitarie.

Le nostre azioni:

- ci convenzioneremo con gruppi di guardie zoofile per aumentare il controllo sul territorio comunale;
- promuoveremo eventi in collaborazione con i nuclei cinofili dei Carabinieri e dei Vigili del Fuoco presenti in Volpiano per dimostrazioni ed opera di educazione nelle scuole;
- svilupperemo un programma di tutela animali in convenzione con i volontari di enti qualificati;
- promuoveremo campagne di sensibilizzazione alla "pet therapy" per anziani e ricoverati in strutture assistite;
- costruiremo aree attrezzate per il gioco e per le deiezioni dei cani;
- intensificheremo i controlli e aumenteremo, al massimo previsto dalla legge, le sanzioni per quei comportamenti non decorosi o irresponsabili dei proprietari di animali d'affezione;
- controlleremo attentamente l'operato di canili convenzionati e ci adopereremo a sistemare in modo decoroso l'attuale rifugio per gatti sito in via Venezia.

Il Movimento 5 Stelle di Volpiano, in linea con i principi generali del Movimento Nazionale, si schiera apertamente a favore dell'abolizione della caccia come pratica sportiva, in difesa della fauna e per la conservazione ed il ripristino dell'ambiente.

Ci impegneremo a vietare manifestazioni cruente che riguardino animali da reddito e da compagnia sul territorio comunale, scoraggiando per quanto lo consente la legge il sostare a Volpiano di circhi che facciano uso di animali.

## 11.ISTRUZIONE - SCUOLA

L'ente pubblico ha il dovere di adoperarsi per la tutela di una Scuola pubblica d'eccellenza, che possa formare nel miglior modo possibile i futuri cittadini.

Il ruolo del Comune, come principale ente territoriale in cui si inserisce la Scuola, diviene strategico nello svolgere azioni determinanti per il benessere delle persone che la frequentano.

Come prima azione ci proponiamo di creare un tavolo di lavoro permanente con la Direzione dell'Istituto Comprensivo. Sottoporremo progetti formativi che potranno aggiungersi integrarsi all'attuale Piano dell'Offerta Formativa; ci adopereremo per semplificare la comunicazione e il dialogo tra la scuola e il territorio attraverso costanti e continue collaborazioni; ci metteremo a disposizione del corpo docente e degli operatori scolastici per favorire e sviluppare percorsi educativi per i nostri ragazzi.

Le azioni che proporranno:



- presenteremo dei progetti che favoriscano la nascita di processi di decisione democratica, prestando grande attenzione all'educazione civica, per esempio estendendo il Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze dalla terza classe di scuola primaria alla terza di scuola secondaria di primo grado. Si tratta di un **consiglio comunale** formato da un gruppo di bambini e ragazzi che si occupano dei problemi della propria città e della propria scuola. Le basi legislative di tali iniziative di **partecipazione politica** allargate all'infanzia risiedono nella legge del 28 agosto 1997, n° 285. I piccoli consiglieri, in carica biennale, potranno prendere parte alla realizzazione di piccoli progetti riguardanti il proprio paese, acquisendo la consapevolezza di appartenere a una comunità;
- presenteremo progetti che rivolgano particolare attenzione all'Educazione Ambientale (in collaborazione con il CAI, gli Alpini e altri enti) come strumento per comprendere il corretto rapporto tra ambiente naturale e uomo;
- attiveremo corsi di Primo Soccorso tra il Personale docente e non.
- lavoreremo per promuovere comportamenti sani, stili di vita corretti e salute attraverso progetti di educazione alimentare finalizzati al contenimento dell'obesità infantile, alla prevenzione sanitaria, alla promozione della salute, all'informazione sulle esigenze nutrizionali;

Per quanto riguarda i servizi di diretta competenza comunale ci proponiamo di:

- offrire un servizio di post scuola con proposte di attività da parte delle associazioni e società sportive per fornire del tempo libero di qualità agli studenti;
- fornire nuove attrezzature informatiche (hardware e software) per integrare la didattica tradizionale con strumenti adeguati ai nativi digitali;
- procedere a una verifica tecnica delle condizioni relative alle normative antisismiche, di sicurezza e di risparmio energetico;
- aderire ai bandi nazionali per l'utilizzo dei ragazzi del servizio civile come sostegno ai bimbi in situazione di handicap non ancora riconosciuto;
- offrire una costante manutenzione delle strutture ludiche e degli spazi esterni destinati agli studenti;
- installare un sistema di sorveglianza per contrastare i casi di effrazione delle strutture scolastiche;
- incrementare il servizio scuolabus in modo che possa essere fruibile dall'intera cittadinanza.

## 12.MENSA E ALIMENTAZIONE

"Noi siamo ciò che mangiamo", scriveva il filosofo Feuerbach e Ippocrate recitava: "Fa' che il cibo sia la tua medicina e la tua medicina il cibo"; per questi motivi porremo prioritaria attenzione alle future politiche di gestione del servizio di mensa scolastica.

- favoriremo l'utilizzo di alimenti a filiera corta, proponendo di dare nelle gare d'appalto un peso significativo alla provenienza degli alimenti, premiando i prodotti locali, compresi i DOP, IGP, STG, che valorizzano la freschezza, la stagionalità e che garantiscono una maggior sicurezza alimentare e tracciabilità dei processi produttivi, per educare i giovani alla cultura culinaria e alle tradizioni del territorio; proporremo di utilizzare prodotti alimentari provenienti da agricoltura sostenibile e da produzioni biologiche e integrate;
- utilizzeremo prodotti non alimentari a ridotto impatto ambientale (stoviglie, piatti, bicchieri, tovaglioli ecc.), privilegiando materiali riutilizzabili (reintroduzione delle stoviglie lavabili) e detersivi ad alta biodegradabilità;
- attiveremo un sistema di valutazione mensa "Customer Satisfaction" con cui i bambini, tramite un questionario di gradimento adatto alla loro età, effettueranno una valutazione sulla qualità dei piatti serviti; i dati verranno poi resi pubblici per garantire una maggiore trasparenza e miglior qualità;



- favoriremo un confronto interdisciplinare con l'obiettivo di monitorare e misurare l'effetto delle azioni promosse, sancendo il diritto di tutti a partecipare alle scelte alimentari;
- costruiremo in collaborazione con le Scuole Primarie un percorso co-progettato che coinvolga a diverso titolo classi, insegnanti e genitori in un processo attivo di educazione alimentare per proporre un "menù partecipato" capace di coniugare salute, ecologia e migliorare gradimento del pasto consumato a Scuola;

Al fine di ridurre gli sprechi alimentari, diminuire la produzione di rifiuti organici e sostenere gli enti assistenziali del territorio e le famiglie in difficoltà economica, sarà avviato un progetto di recupero alimenti all'interno della mensa scolastica. L'iniziativa sarà ispirata alla legge 155/03, detta del "Buon Samaritano", che equipara "le organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione agli indigenti di prodotti alimentari" ai "consumatori finali ai fini del corretto stato di conservazione, trasporto, deposito e utilizzo degli alimenti".

La legge, in pratica, permette di recuperare generi alimentari non consumati nella mensa scolastica che, invece di trasformarsi in rifiuti, vengono destinati alle mense degli enti assistenziali del territorio individuati dall'assessorato delle Politiche Sociali.

In particolare, nelle scuole, vengono raccolti pane e frutta non portati a tavola: ogni giorno, in questo modo si potrà recuperare cibo per i più bisognosi ed evitare di sprecarlo.

Infine, come obiettivo a lunga scadenza, ci proponiamo di creare le condizioni per valutare se gestire autonomamente il servizio anziché affidarlo a società esterne.

## 13. ASSOCIAZIONISMO

Le Associazioni ed il volontariato costituiscono un elemento fondante per la società in generale e soprattutto per la comunità volpianese.

Grazie al costante lavoro di questi volontari è nata una rete sociale che copre molti aspetti e bisogni della vita quotidiana delle persone: senso civico, solidarietà, intelligenza e partecipazione sono solo alcuni dei valori espressi dall'associazionismo volpianese.

Diventa quindi prioritaria la tutela e la promozione di queste RISORSE UMANE per la comunità.

Proponiamo queste azioni:

- scriveremo insieme alle associazioni una "Carta dei Valori" chiara e condivisa;
- contribuiremo economicamente il lavoro svolto dalle Associazioni volpianesi attraverso il finanziamento dei progetti da loro sostenuti;
- esamineremo il problema delle sedi, della loro manutenzione e la possibile creazione di nuovi spazi attraverso il recupero o la conversione di edifici comunali quali la scuola Gigi Ghirotti come previsto dal progetto "Casa del Cittadino";
- istituiremo un tavolo di lavoro permanente con le Associazioni, al fine di valorizzare al meglio il lavoro portato avanti per la comunità. Definiremo le reciproche competenze: di sostegno da parte del Comune e di servizio svolto dalle associazioni;
- favoriremo la pianificazione e la collaborazione con le Associazioni attraverso la gestione di un calendario programmatico degli eventi e la sua costante pubblicizzazione, al fine di ottimizzare energie e proposte;
- lavoreremo per fare rete con le Associazioni culturali e sportive del territorio volpianese e canavesano, favorendo la creazione di un portale web territoriale con cui le Associazioni potranno mantenere vivo il contatto con la cittadinanza e promuovere le loro iniziative;
- proporremo un tavolo di lavoro alle Associazioni volpianesi sensibili alla cura ed al rispetto del territorio per una progettazione condivisa degli interventi;
- favoriremo un'attività sinergica tra le Associazioni e le scuole, nel rispetto della progettualità scolastica;



- proporranno ad alcune associazioni interventi tesi a migliorare ed ad ampliare l'offerta del servizio di post-scuola;
- lavoreranno insieme ai comitati dei Borghi volpianesi per la creazione di nuove iniziative turistiche finalizzate alla promozione del territorio comunale.

## 14.SPORT

Praticare lo sport è un diritto dei cittadini di tutte le età e categorie sociali.

Lo sport costituisce un fenomeno socialmente rilevante, poiché contribuisce ai processi di crescita degli individui e della collettività. In particolare, costituisce un elemento irrinunciabile della dimensione educativa, per il ruolo che esso svolge nella formazione del bambino e nell'educazione continua degli adulti. Il diritto allo sport è dunque diritto a compiere un'esperienza di maturazione umana e di integrazione sociale.

Lo sport svolge inoltre una preziosa funzione sanitaria: tutela la salute ed è fattore di prevenzione contro le malattie. Il diritto allo sport è quindi parte integrante del diritto alla salute.

Per tutti questi motivi ci prefiggiamo l'obiettivo di costruire insieme agli istituti scolastici, ai centri per anziani, alle società sportive ed ai professionisti del settore una piattaforma di servizi che pone al centro l'uomo e le sue età evolutive per favorirne la pratica sportiva di base. L'offerta dovrà tenere in conto strutture, orari e costi che vadano incontro alle esigenze quotidiane della cittadinanza.

Proponiamo inoltre queste azioni:

- in collaborazione con gli istituti scolastici introdurremo per i più piccoli corsi di psicomotricità e visite posturali con esperti del settore per la prevenzione di possibili patologie;
- insieme alle società sportive costruiremo un'offerta di attività a scelta per i bambini delle scuole elementari che potrà integrarsi con gli orari del post-scuola, risolvendo il problema di molti genitori non presenti perché al lavoro;
- favoriremo l'accesso alle strutture sportive in orari consoni per le attività legate alla terza età;
- riqualificheremo il campetto in cemento di Via San Grato trasformandolo in un area sportiva per disabili;
- favoriremo la pratica sportiva libera alla cittadinanza presso gli impianti sportivi comunali anche durante il fine settimana, mantenendo però prioritari gli impegni agonistici delle singole società sportive;
- sosterranno l'organizzazione di manifestazioni sportive come mezzo di promozione culturale e territoriale.

## 15.LAVORO

Il periodo di crisi nel quale siamo immersi travolge le famiglie e la vita di molte persone.

**E' in crisi il sistema** intero della nostra collettività. I rapporti sociali sono frammentati. Se da un lato abbiamo gli anziani in difficoltà per pensioni misere, dall'altro i giovani sono immersi in prospettive lavorative precarie e senza futuro. Le attività chiudono e le famiglie stentano, mentre la ricerca e la formazione così come il grande patrimonio culturale di cui è dotata la nostra nazione non vengono valorizzati e considerati come dovrebbero in termini produttivi.

Le politiche economiche e quelle legate al mondo del lavoro sono sviluppate dallo Stato; il Comune tuttavia deve intervenire, creando iniziative che incidano direttamente e indirettamente sul lavoro e sulla tutela delle risorse e delle persone.

Proponiamo queste azioni:



- promuoveremo **politiche che tutelino l'ambiente** e diano nuove opportunità di lavoro nel settore. Oltre ad agevolazioni fiscali legate alla produzione di **energie rinnovabili** puntiamo al **rilancio turistico locale**, valorizzando le aree della Vauda e delle sponde del Malone;
- attiveremo **percorsi virtuosi** in ambito commerciale, rafforzando le piccole imprese e i negozi al dettaglio che sono e restano la principale forza produttiva, attraverso la nascita di manifestazioni culturali, mercatini agricoli e artigianali che valorizzino i prodotti locali. Privilegeremo, attraverso detrazioni fiscali, tutte le attività che si adopereranno allo sviluppo di progetti commerciali e azioni concrete volte ai **principi del riciclo, del riuso e del recupero** e alla riduzione dei rifiuti;
- incentiveremo l'insediamento di attività produttive, verificandone i piani industriali, che possano **attingere al bacino di utenza locale** per le proprie esigenze occupazionali. Volpiano ha le potenzialità per attrarre possibili investitori grazie ad una ottima rete di collegamenti con le principali autostrade e la vicinanza all'aeroporto di Caselle.

Queste azioni sono volte a ridare speranza alle persone attraverso una politica pulita e trasparente, che coinvolga tutto il territorio in una ripresa produttiva e sociale in grado di guardare al futuro con la convinzione che si può, che si deve cambiare.

## 16.COMMERCIO E CONSUMO COLLABORATIVO

Le attività commerciali di Volpiano soffrono ormai da tempo il perdurarsi della crisi economica e le mancate scelte amministrative per aumentare il bacino di possibili utenti. Vogliamo rivitalizzare le attività commerciali esistenti e creare l'opportunità di insediare delle nuove attraverso:

- modifiche urbanistiche e revisione del piano del traffico (PGTU), tra cui la realizzazione di un'area pedonale nel centro storico di Volpiano per la creazione di un centro commerciale naturale;
- sostegno ad eventi e manifestazioni, anche offrendo agevolazioni nell'utilizzo di suolo pubblico per intrattenimento;
- potenziamento/creazione di nuovi eventi periodici patrocinati e/o organizzati dal Comune;
- incentivazione delle feste locali attraverso una migliore programmazione;
- contrasto allo sviluppo di nuovi centri commerciali in favore del centro commerciale naturale.

Un bene non utilizzato equivale ad uno spreco.

L'economia della condivisione (sharing economy) mette in contatto persone che sono in possesso di beni o servizi, che non sono utilizzati quotidianamente o in modo continuativo, con quelle persone che cercano o hanno bisogno di tali risorse, ottimizzandole e sfruttandole nuovamente. Questo tipo di organizzazione permette a chi è in cerca, di risparmiare sugli acquisti, contribuendo così ad un consumo sostenibile: infatti, si basa sul riuso invece che sull'acquisto. Il consumo collaborativo, quindi, è una forma di economia che non solo promuove la valorizzazione delle risorse ma diffonde anche nuovi stili di vita che prediligono il risparmio e la socializzazione e porterà alla riduzione della produzione di rifiuti; quindi, una maggiore capacità di smaltimento contribuendo alla sostenibilità dell'ecosistema.

A questo scopo cercheremo di far nascere, con la collaborazione della cittadinanza, esperimenti di sharing economy già sviluppati in altre parti d'Italia come:

- Il **BOOKCROSSING**: ossia lo scambio gratuito di libri in apposite strutture o contenitori. Su base volontaria e completamente gratuito questa attività legano la passione per la lettura e per i libri alla passione per la condivisione delle risorse e dei saperi;



- La Banca del Tempo è un "istituto di credito" molto particolare, dove non si deposita denaro bensì tempo e disponibilità. È un luogo che agisce come centro di raccolta della domanda e dell'offerta di tempo, come regolatore di nuovi sistemi di reciprocità, considerando questa come una forma di aiuto tra soggetti paritari. I soci della Banca attuano uno scambio reciproco di prestazioni e di tempo offrendo ciò che sono in grado di fare e ricevendo ciò di cui hanno bisogno. Si tratta di una forma di collaborazione, e non di volontariato, con la quale ci si aiuta ad affrontare anche le incombenze e gli impegni della vita quotidiana e familiare. In breve chi, ad esempio, sa suonare il pianoforte può offrire due ore di lezione in cambio di altrettante ore di piccoli aiuti domestici.
- Mercatini del Baratto: luoghi d'incontro e di scambio di oggetti non più utilizzati.

## 17.AGRICOLTURA

Il settore agricolo è una risorsa economica strategica di Volpiano ed è anche un'attività strettamente correlata alla tutela e salvaguardia del territorio. Soffre diverse problematiche: il consumo di suolo, la fortissima concorrenza delle multinazionali, le politiche comunitarie ed i trattati commerciali internazionali sono fattori che hanno pesato negativamente su tali settore.

Ci proponiamo le seguenti azioni:

- istituiremo un tavolo di confronto e di coordinamento delle attività con gli agricoltori;
- parteciperemo ai consorzi per l'irrigazione;
- vigileremo sul controllo della qualità dell'acqua nei corsi d'acqua e nei laghetti;
- promuoveremo la Cooperativa Agricola di Garanzia (Agrifidi), che si fa in parte garante dei prestiti concessi dalle banche agli agricoltori, abbassando notevolmente l'interesse sul prestito;
- sosterrremo presso la Regione quelle iniziative promosse dagli agricoltori volte ad affrontare il problema dei rifiuti abbandonati nelle campagne;
- appoggeremo nelle sedi preposte eventuali sperimentazioni di nuove colture.

## 18.CULTURA

Fare cultura è promuovere la **conoscenza**, è mantenere vivi la **memoria** del passato e aver **cura** del patrimonio di arti e di saperi; vuol dire prestare attenzione alle **nuove forme** di espressività.

Cultura significa **sapere e conoscere**: chi sa e conosce, può **crescere**, può **salvarsi e salvare ciò che ha attorno**.

E' fare sì che gli occhi di chi verrà dopo di noi possano ancora conoscere, vedere il patrimonio di bellezza, di tradizioni, di storia e di storie che è stato costruito nel tempo.

La bellezza, la ricchezza e l'importanza del **patrimonio culturale** e la sua tutela devono essere messe al primo posto, con **azioni continuative e di largo respiro**, coinvolgendo **associazioni e singoli cittadini**, promuovendo e sostenendo le idee innovative che si legano alla promozione culturale.

Fare cultura richiede anche **spazi adeguati** e noi vogliamo promuovere questo aspetto anche attraverso la creazione dello spazio "Casa del Cittadino" illustrato nella parte "AMBIENTE E TERRITORIO" del nostro Programma. Proporre iniziative culturali ben organizzate e coordinate con tutti coloro che operano sul territorio può portare anche a buone **ricadute economiche**.

Ci proponiamo le seguenti azioni:

- promuovere le Associazioni che si occupano di cultura nelle sue varie declinazioni (arte, musica, letteratura, teatro, cinema....) e le attività da loro organizzate;
- appoggiare le iniziative di valorizzazione della storia e della cultura locali;



- promuovere la pubblicizzazione degli eventi culturali con mezzi più capillari ed innovativi di quelli attualmente utilizzati; mantenere gli eventi culturali già avviati e che hanno riscontro presso la cittadinanza;
- sostenere cooperative, associazioni, enti , privati che vogliono sviluppare la conoscenza di aspetti noti ed anche inediti di Volpiano, al fine di avvicinare i cittadini alla conoscenza del loro paese: conoscere può portare anche ad un maggior amore e rispetto per il luogo in cui si abita. Iniziative possibili: itinerari storici, itinerari naturalistici, promozione di una fiera di prodotti gastronomici del Piemonte da tenersi in concomitanza con altre iniziative;
- creare un tavolo di lavoro di progettazione culturale con le scuole di per agire in sinergia tra Istituto Comprensivo e Amministrazione Comunale;
- dare una nuova, migliore collocazione alla biblioteca, in un ambiente più decoroso e più piacevole, che ne permetta una migliore fruizione ed dia una migliore collocazione delle iniziative da essa attuate;
- valorizzare il patrimonio librario della Biblioteca comunale anche attraverso iniziative da concordare con le scuole, perché la lettura va promossa fin dalla più tenera età;
- promuovere il valore della lettura con iniziative mirate e proseguire le iniziative volte alla valorizzazione del libro presso fasce diverse d'età ;
- progettare la possibilità di dotare Volpiano di uno spazio per iniziative culturali più adeguato dell'attuale sala polivalente;
- istituire dei premi per gli alunni delle scuole superiori ed universitari che si distinguono per i risultati ottenuti;
- promuovere iniziative che valorizzino i talenti artistici del nostro territorio.
- proporre la creazione di un sito su cui inserire tutte le iniziative sociali, culturali e sportive del nostro paese, collegandolo a siti simili di altri paesi del Canavese per creare una sinergia culturale;
- valorizzare i beni artistici e culturali del paese, quali gli edifici storici; valorizzare i documenti storici del Comune nonché il plastico della parte antica di Volpiano;
- contribuire alla valorizzazione dei beni comunali quali ad esempio gli edifici storici, anche offrendo collaborazione a chi se n'è già assunto la cura.

## 19.SICUREZZA

La sicurezza è fondamentale nella vita delle persone. Ogni cittadino ha diritto ad essere tutelato nella sua incolumità personale, in quella dei suoi beni e sul territorio. La sicurezza e la sua percezione sono collegate alle tutele fornite dalle Istituzioni attraverso le misure di prevenzione, di controllo del territorio e le politiche tese ad elevare la qualità della vita.

L'Amministrazione Comunale deve agevolare al massimo ogni iniziativa a favore della sicurezza.

Proponiamo le seguenti azioni:

### **SICUREZZA NELL'AMBIENTE E SUL TERRITORIO**

- opereremo per prevenire il rischio idrogeologico;
- formeremo e informeremo la popolazione in merito alle procedure di emergenza in caso di calamità naturali e non, anche con sistemi tecnologici;
- attueremo interventi di riqualificazione urbana delle aree dismesse e degli angoli degradati di Volpiano. Queste zone lasciate all'incuria e senza controllo sono attualmente luoghi per attività illegali;
- verificheremo la situazione di pericolo derivante dagli edifici attualmente lasciati in stato di abbandono ed eventuali soluzioni;
- potenziaremo le infrastrutture relative alla sicurezza, come illuminazione e sistemi di video sorveglianza.



## **SICUREZZA STRADALE**

- affronteremo il problema dell'elevata velocità dei mezzi di trasporto su alcune vie attraverso la revisione del PGTU;
- miglioreremo le misure di sicurezza stradale per ciclisti e pedoni;
- censiremo le barriere architettoniche, ostacolo per disabili, anziani e genitori con passeggini, al fine di poterle rimuovere;
- modificheremo il sistema di viabilità attorno alle scuole;
- interverremo presso le autorità competenti relativamente alla messa in sicurezza dell'immissione sulla strada provinciale all'altezza di Cascine Malone-Rostagni.

## **SICUREZZA DELLA COMUNITA'**

L'attuale numero di reati a danno della persona e dei suoi beni hanno determinato un clima di crescente preoccupazione e allarme, aumentando notevolmente la percezione di insicurezza nella cittadinanza, per cui:

- sosterremo l'azione della Polizia Municipale, attuando tutto il possibile per facilitarne l'opera;
- costituiremo un tavolo di confronto tra il Comandante della locale Stazione Carabinieri, il Comandante della Polizia Locale e la cittadinanza;
- creeremo un punto di ascolto sui temi della sicurezza ed iniziative di prevenzione delle truffe rivolte soprattutto agli anziani;
- valuteremo la possibilità di costruire una rete di "sorveglianza di vicinato";
- favoriremo l'aggregazione socio-culturale al fine di prevenire i fattori di disagio sociale e di emarginazione, che possono alimentare l'illegalità; agiremo attraverso programmi di prevenzione e assistenza sociale;
- favoriremo la crescita culturale e sociale della cittadinanza, lo sviluppo del senso civico, soprattutto nelle giovani generazioni, tramite la promozione di campagne di educazione alla legalità e alla tutela del bene comune nelle scuole e la cittadinanza;
- contrasteremo con ogni mezzo la nascita di accampamenti abusivi su territorio comunale.

## **CONTRASTO ALL'INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

- contrasteremo l'affidamento di incarichi comunali alle aziende indagate dalla magistratura;
- promuoveremo la massima trasparenza in materia di lavori affidati direttamente dal Comune o di appalti a bando di gara presso il Net.

# PARTECIPAZIONE, BILANCIO E RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

La **partecipazione attiva** dei cittadini è uno dei principi fondanti del Movimento 5 Stelle: siamo convinti che un **cittadino informato e partecipe** sia il miglior garante dei propri interessi e di quelli della comunità.

Per favorire la partecipazione attiva ci proponiamo di agire su più fronti attraverso azioni volte ad introdurre strumenti di democrazia diretta, che riportino nelle mani dei volpianesi le **scelte e le decisioni importanti che li riguardano**. Vogliamo inoltre incrementare l'interazione tra l'amministratore ed il cittadino attraverso momenti pubblici di **dialogo** e di **condivisione**.

## 20. CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale è il più importante organo collegiale dell'ente locale, ha funzioni normative, di approvazione del bilancio e di controllo politico sugli organi esecutivi.

Attualmente il **Consiglio Comunale di Volpiano è poco seguito dalla cittadinanza**; per garantire la partecipazione dei cittadini al suo interno proponiamo le seguenti azioni:

- introdurremo il "**Momento del cittadino**" (question time): ogni seduta del Consiglio Comunale sarà preceduta da un periodo della durata indicativa di mezz'ora, durante la quale i singoli cittadini potranno rivolgere direttamente le proprie domande al Sindaco o alla Giunta, seguendo uno specifico regolamento;
- istituiremo un servizio comunale di **video ripresa e diretta streaming** del Consiglio, affinché possa essere visto anche da quei cittadini che non riescono a presenziare alle sedute;
- introdurremo il "**Consiglio Comunale aperto alla cittadinanza**" come momento principale di partecipazione pubblica: una grande assemblea in cui discutere delle questioni che riguardano da vicino tutti i cittadini volpianesi. Ne garantiremo un numero minimo all'anno e una adeguata pubblicizzazione;
- rivedremo l'attuale regolamento sulla partecipazione inserito all'interno dello Statuto Comunale: questo regolamento, che determina le modalità di presentazione di istanze e petizioni, attualmente pone ostacoli burocratici che limitano l'azione partecipativa della cittadinanza.

## 21. CONSULTE DEI BORGHI

Molti studi affermano che una componente importante della felicità delle comunità passa attraverso la partecipazione popolare diretta: infatti attraverso strumenti consultivi e decisionali aumenta il senso di consapevolezza dei cittadini alla vita pubblica; per questi motivi istituiremo le **consulte**, denominate "**dei Borghi**", per rimarcare l'attuale suddivisione storica già presente sul territorio.

Questi organi avranno il compito di costituire un rapporto diretto tra l'amministrazione e la cittadinanza. Si formeranno quindi otto consulte: **Centro, San Michele, Colombera, San Grato, San Giovanni, Rumero, Cascine Malone-Rostagni e Fuori le Mura** (in questa consulta rientreranno tutti i residenti che geograficamente non appartengono ad uno degli altri borghi).

L'Amministrazione Comunale si occuperà di redigere un regolamento apposito, che consentirà di avere omogeneità nell'organizzazione dei gruppi. Ogni Consulta sarà aperta, gratuita e libera a tutti i cittadini residenti nel borgo; potrà eleggere dei portavoce che avranno il compito di interfacciarsi con il Sindaco e con la Giunta.



Per rendere efficace l'azione delle Consulte come reale strumento di controllo e gestione del territorio, intendiamo inserirle all'interno dello sviluppo di un **"Bilancio partecipato"**. Questa forma di intervento diretto dei cittadini alla vita politica della propria città consiste nell'assegnare una quota del bilancio del Comune alla gestione diretta delle Consulte dei Borghi, che vengono così messe in grado di intervenire direttamente sulle questioni relative al proprio quartiere.

L'Amministrazione fornirà i luoghi e gli strumenti necessari affinché i gruppi possano svolgere incontri e sviluppare progetti. Le proposte dovranno avere finalità etiche e di interesse pubblico; una volta presentate ne verrà verificata la fattibilità da parte della Giunta e degli organi competenti.

## 22.PIANO REGOLATORE PARTECIPATO

Dobbiamo considerare il Piano Regolatore come il principale strumento di controllo del territorio che, a seconda dell'uso che ne viene fatto, può migliorare o peggiorare sensibilmente l'ambiente e quindi la nostra vita.

Introdurremo un percorso condiviso che porti alla creazione di un **Piano Regolatore Partecipato**; questa azione permetterà di svincolare la pianificazione territoriale dal mero concetto di rendita urbana, spesso incompatibile con il Bene Comune e con la sostenibilità.

Prima di ogni revisione del piano regolatore, che non sia espressamente richiesta e prevista per l'esecuzione di nuove norme regionali e nazionali, l'Amministrazione coinvolgerà la cittadinanza perché porti idee, proposte e progetti all'interno di specifici "tavoli di lavoro", che saranno coordinati dall'assessore, dagli uffici competenti e da professionisti incaricati dal comune.

## 23.REFERENDUM DELIBERATIVI PROPOSITIVI SENZA QUORUM

Uno dei capisaldi della politica a 5 Stelle è la **democrazia diretta**. A nostro giudizio il dovere civico del cittadino non si esaurisce con il voto, troppo spesso inteso come "delega in bianco". Il cittadino si fa Istituzione quando partecipa attivamente alla vita politica del proprio Paese.

Uno degli strumenti di partecipazione diretta sarà quello del **referendum** di tipo **deliberativo propositivo e senza quorum**, non di tipo consultivo ma vincolante. Per l'iniziativa referendaria sarà necessaria la raccolta firme, ma non ci sarà il quorum per la validità.

**Modificheremo lo Statuto del Comune ed il suo Regolamento**, a nostro giudizio assai carenti dal punto di vista degli strumenti partecipativi, semplificando l'iter ed il percorso del referendum per renderlo facilmente accessibile e pienamente esecutivo.

Nel Regolamento verrà prevista un'**Assemblea Civica annuale** in cui i cittadini proporranno e si confronteranno sulle diverse proposte. Tali proposte, una volta verificate la fattibilità da Giunta e uffici competenti, saranno sottoposte a votazione da parte dei cittadini, anche in alternativa tra loro, e le più votate saranno introdotte nel piano dei lavori e dei servizi.

## 24.FONDI EUROPEI

A fronte della sempre più costante diminuzione dei finanziamenti da parte dello Stato i Comuni si trovano nella necessità di ricercare altrove le risorse da utilizzare per finanziare i progetti. Una delle vie da percorrere è quella del conseguimento di fondi europei. Si tratta di una via complessa, che richiede il lavoro di personale appositamente formato, con specifiche competenze, costantemente attento all'emissione dei bandi.

**Si tratta di una fonte di finanziamento necessaria all'Amministrazione.**

L'UE prevede fondi differenti, destinati alle pubbliche amministrazioni, al settore privato, alle associazioni ed ONG. Oltre che a ricercare fondi per la pubblica amministrazione, il Comune può creare iniziative a favore delle attività produttive locali.



Ci proponiamo di:

- investire nella figura di un consulente che cerchi i bandi di finanziamento, segua la redazione dei progetti e ne monitori l'andamento, secondo le precise disposizioni dell'Unione Europea. Lo si può fare o come singolo comune o attivando il Net o attraverso una precisa richiesta alla Regione e/o alla Città Metropolitana da parte di un pool di Comuni;
- organizzare un tavolo di lavoro con le piccole e medie industrie e per chi fosse interessato al fine di presentare le linee guida per l'accesso ai fondi diretti europei.

## 25.BARATTO AMMINISTRATIVO

Per creare un nuovo rapporto fiduciario tra la cittadinanza e l'ente pubblico vogliamo introdurre e pubblicizzare il "baratto amministrativo". Questo scambio virtuoso consta in uno sconto sul pagamento (o l'esenzione) di una tassa locale o un altro debito con le casse comunali, in cambio di un impegno concreto per "migliorare" il territorio, come la pulizia del parco comunale o piccoli lavori di manutenzione. Destinatari del provvedimento sono le persone in stato di necessità documentato.

Definiremo quindi i contenuti delle prestazioni partendo dal principio che l'intervento del cittadino è sostitutivo di quello del Comune e quindi le prestazioni non possono essere di valore superiore rispetto a quanto il comune eroga per lo svolgimento del servizio.

## 26.DOCUMENTAZIONE TRASPARENTE

Il nostro obiettivo è permettere al cittadino di poter accedere a qualsiasi documento comunale e averne copia, nel rispetto della vigente legge sulla privacy, dando così piena attuazione a quanto prescrive la legge 33/2013 che prevede l'accesso civico agli atti pubblici.

Ci proponiamo di:

- garantire la pubblicazione online senza limiti temporali delle delibere di Giunta, di Consiglio Comunale e delle determinazioni (progetti e allegati compresi);
- ridurre al minimo i diritti di segreteria per la richiesta di copie degli atti pubblici;
- agevolare l'accesso ai documenti che non potranno essere pubblicati, per motivi tecnici o legali, tramite un apposito **sportello della trasparenza**.

## 27.ALBO DEI VOLONTARI CIVICI

Istituiremo l'Albo Comunale dei Volontari Civici per la registrazione dei nominativi dei cittadini volpianesi che intendono svolgere, in collaborazione con il Comune, un'attività volontaria e senza fini di lucro a favore della comunità. Il volontariato potrà essere prestato nelle seguenti aree di intervento:

- A. sociale: rientranti nell'area socio-assistenziale e sociosanitaria;
- B. socio-educativa: relative agli interventi di prevenzione e sostegno alle forme di disagio, di emarginazione sociale e di tutela dei minori con particolare riferimento all'età scolare;
- C. civile: relativi alla tutela dell'ambiente, delle aree pubbliche, della protezione del paesaggio, della natura e della partecipazione ad interventi di aiuto in caso di pubblica calamità;
- D. culturale: relative all'area della tutela e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico ed artistico, delle attività ricreative, sportive;
- E. finalità connesse all'area della comunicazione.



# RETE E CONNETTIVITA'

Il MoVimento 5 Stelle crede e si basa sul valore/concetto della Democrazia Partecipata. La Rete non sostituisce il confronto diretto, ma ha una enorme potenzialità nel permettere alla Democrazia Partecipata di evolversi. Il cittadino deve essere messo in grado di partecipare alla vita politica del suo paese anche utilizzando strumenti tecnologici immediati, trasparenti e gratuiti.

Ci proponiamo nello specifico di:

## **PARTECIPAZIONE DELLA CITTADINANZA ATTRAVERSO L'USO DI MEZZI TECNOLOGICI**

intendiamo arrivare a poter offrire **una piattaforma** (al momento ne stiamo testando alcune) che permetta a tutti i cittadini Volpianesi di poter discutere proposte o crearne di nuove, di votarle e di vederle discusse in Consiglio. Sarà naturalmente prevista una regolamentazione della fase propositiva.

## **ADOZIONE DI SOFTWARE LIBERO E FORMATI OPEN NELLA P.A.**

Cercheremo, quando possibile, di preferire Free Software a programmi proprietari e intendiamo usare formati Open Document per tutta la documentazione prodotta dalla P.A.

Valuteremo quindi un graduale passaggio dai software proprietari a software free o open source, che ci consentirà di aumentare la sicurezza informatica, di risparmiare costi di licenza oltre che fare una scelta eticamente in linea con i nostri principi di condivisione e partecipazione.

## **OPEN DATA**

Valutiamo positivamente, anche grazie alla lungimiranza della Regione Piemonte, il fatto di rendere disponibili i dati delle varie rilevazioni sul territorio. La regione Piemonte è una delle due sole che hanno aderito a questa iniziativa. Il Comune di Volpiano fornisce gli Open Data, ma lo fa attraverso il portale della Regione.

Intendiamo potenziare la fruibilità di questi dati attraverso il sito comunale tramite una sezione del sito creata ad hoc con i dati divisi per categoria, tipo ecc..

## **GESTIONE DEL SITO COMUNALE E DEI CANALI DI INFORMAZIONE**

- Valuteremo la possibilità di gestire in modo consociato i servizi informatici con altri enti, anche ricercando sul mercato prodotti adatti alla P.A.;
- essendo il Comune di Volpiano consorziato CSI, fornitore di molti strumenti informatici, spesso sottoutilizzati, punteremo alla formazione del personale in modo da sfruttare al meglio anche questi servizi;
- creeremo un'anagrafe volontaria dei cellulari finalizzata all'invio di sms di informazioni ai cittadini e di allerta protezione civile, al fine di poter dare concrete informazioni alla popolazione su come agire in caso di rischio nell'ambito di quanto previsto dal Piano Comunale di Protezione Civile;
- valuteremo la possibilità di riorganizzare il servizio di segnalazione telematica da parte della cittadinanza dei problemi immediati (luci spente, tombini, buche ecc.) al fine di consentire ai cittadini il monitoraggio delle loro segnalazioni.

## **PROGETTO TRASHWARE**

Daremo sostegno alle iniziative del territorio finalizzate al recupero dell'hardware riutilizzabile, che installino su di esso sistemi operativi Free, donando successivamente i pc ad associazioni ed enti no-profit; in questo modo ridurremo nel contempo l'impatto ambientale che causerebbero se fossero smaltiti.

Abbiamo intenzione di potenziare l'efficienza di questa attività, istituendo dei punti di raccolta dei PC donati.

